

CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

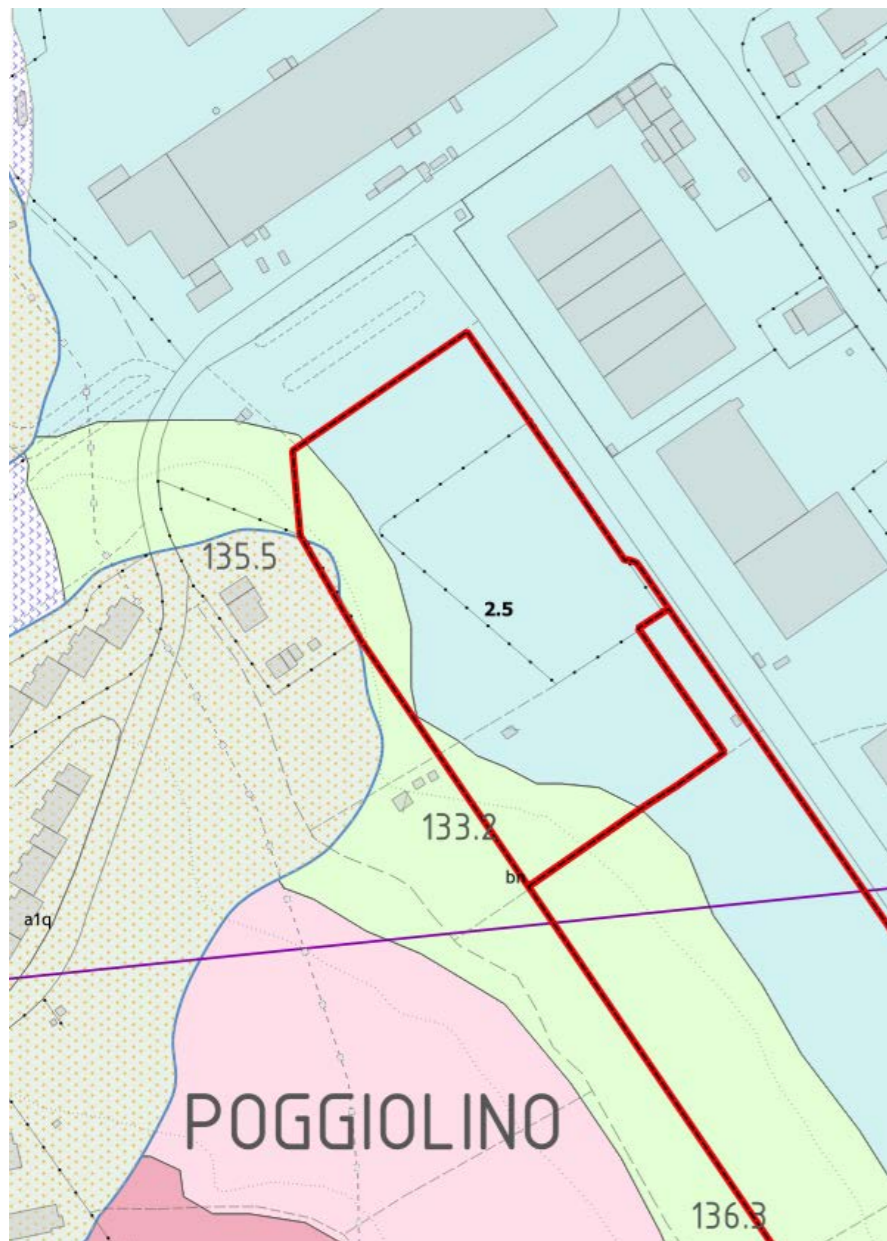
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

CARTA DELLE MOPS

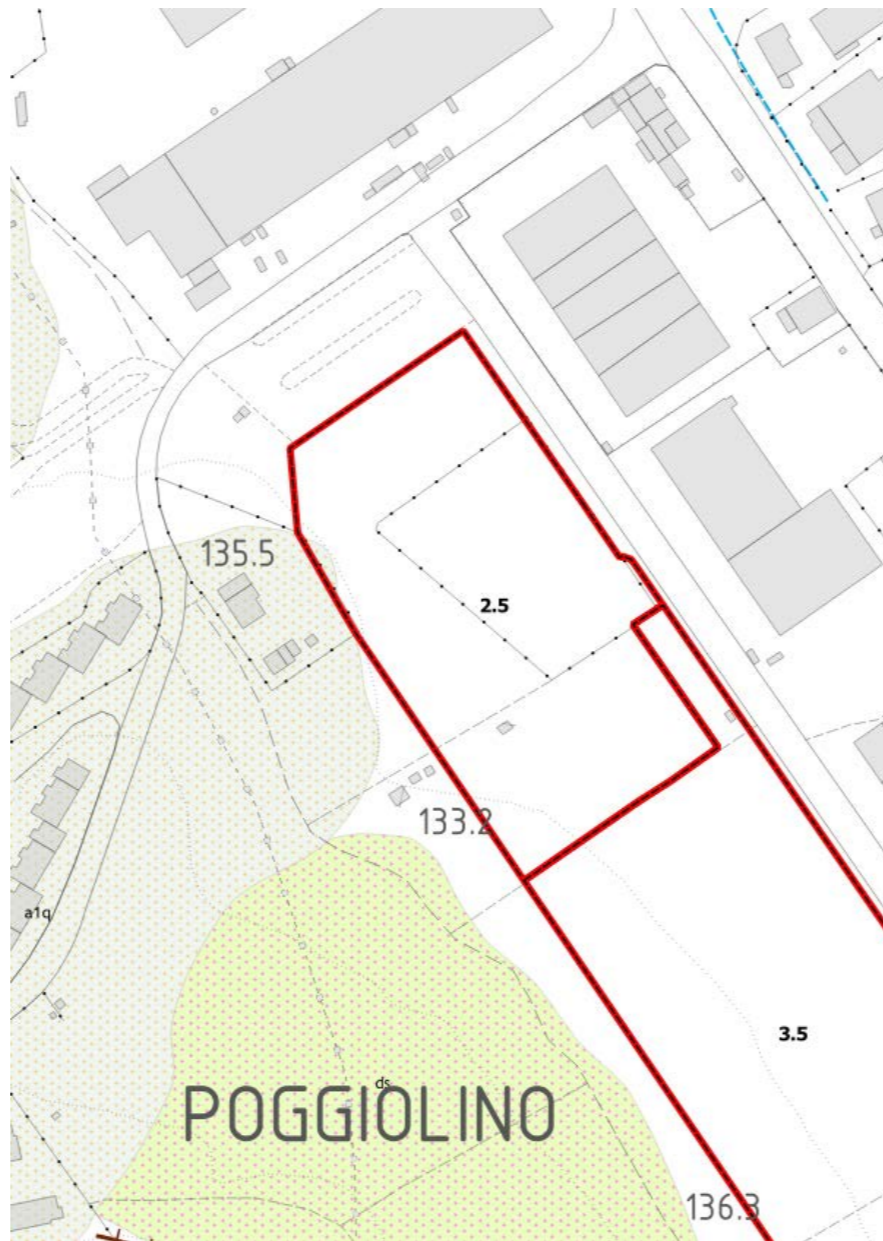
scala 1:2.000

Intervento 2.5



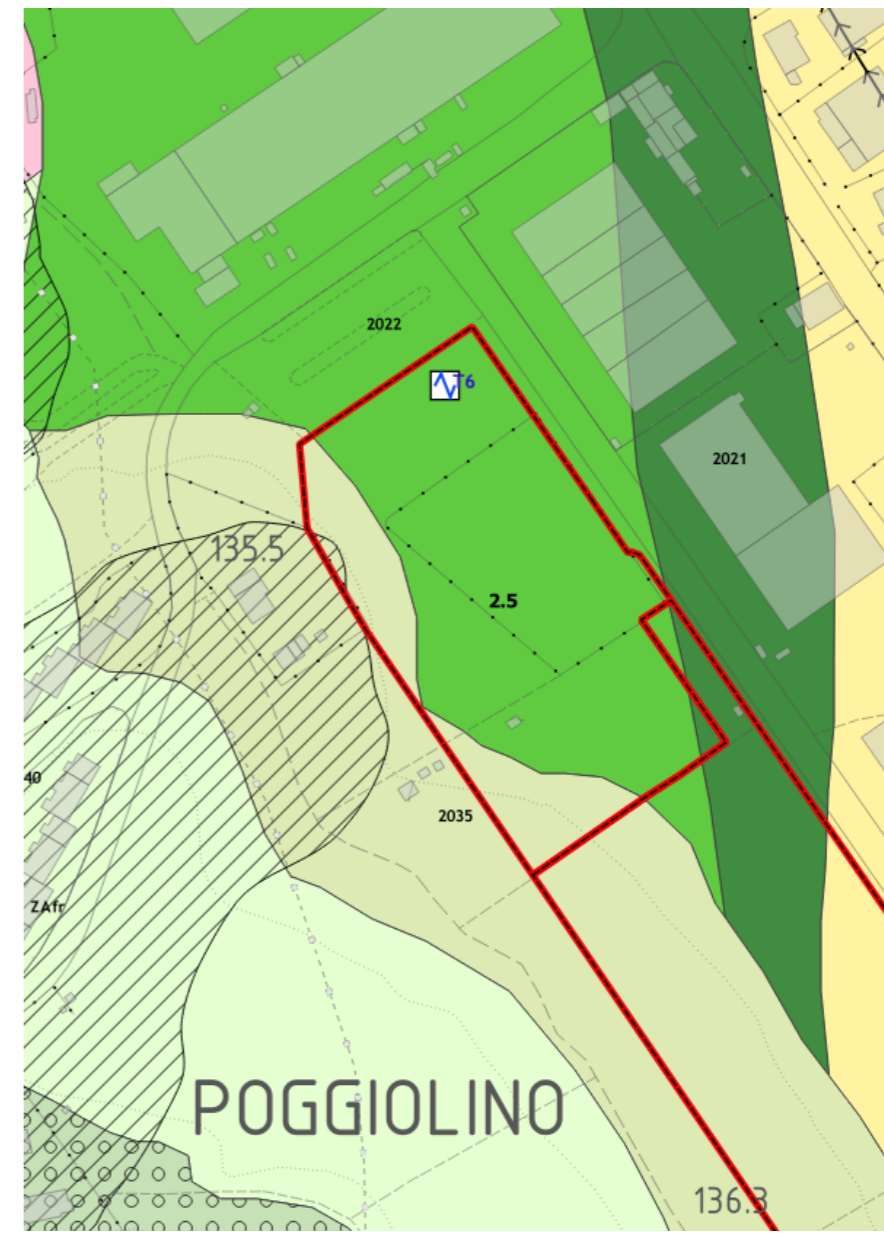
IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5



IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5



IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

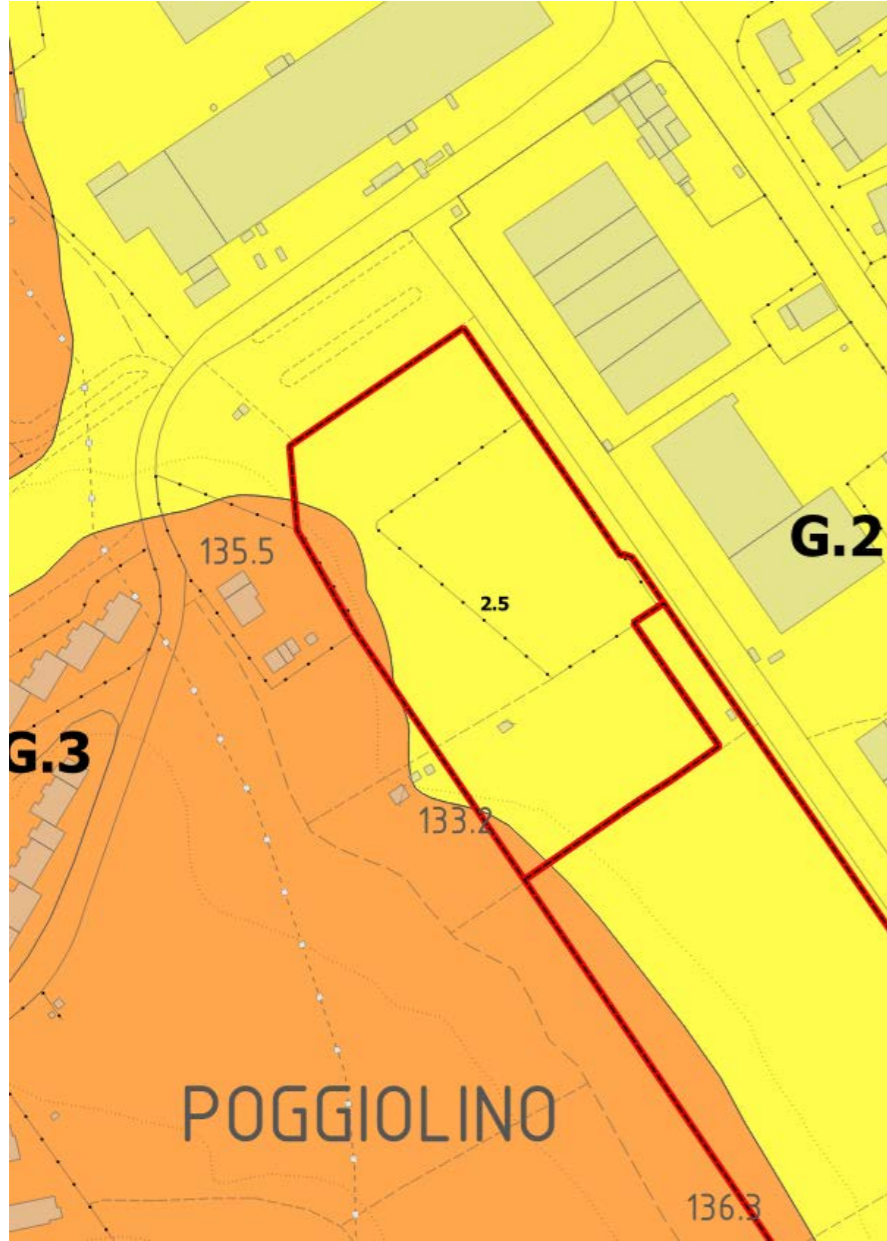
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

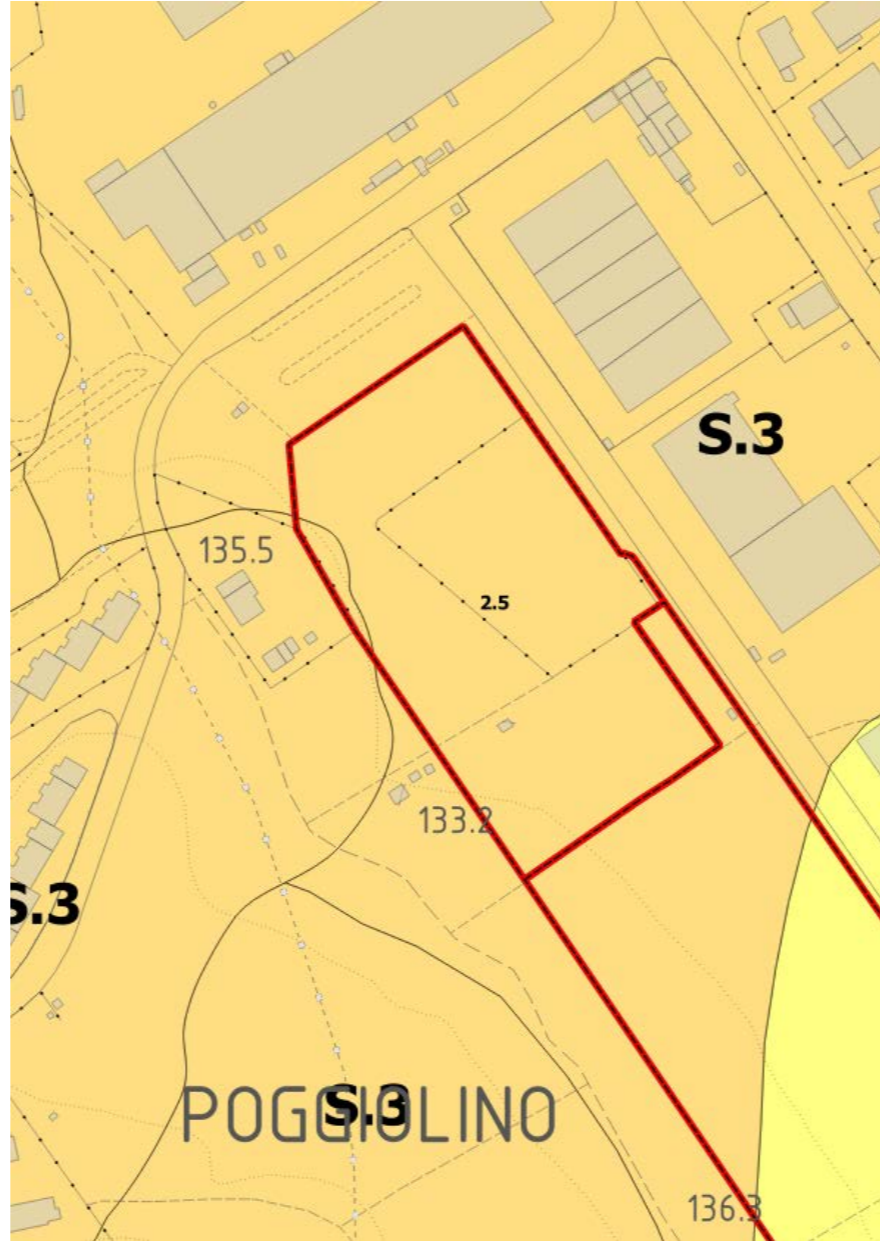
scala 1:2.000

Intervento 2.5



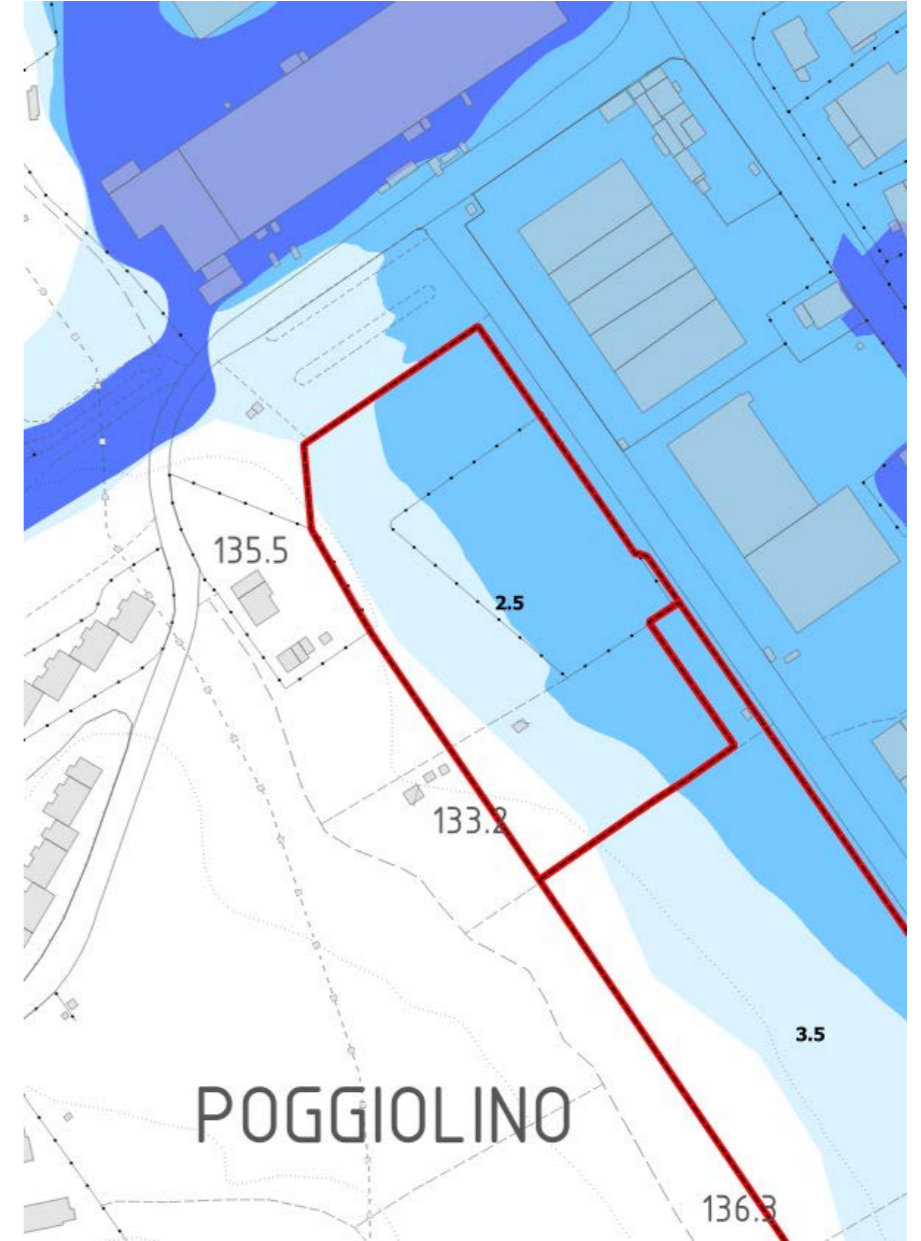
IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5



IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

Intervento 2.5

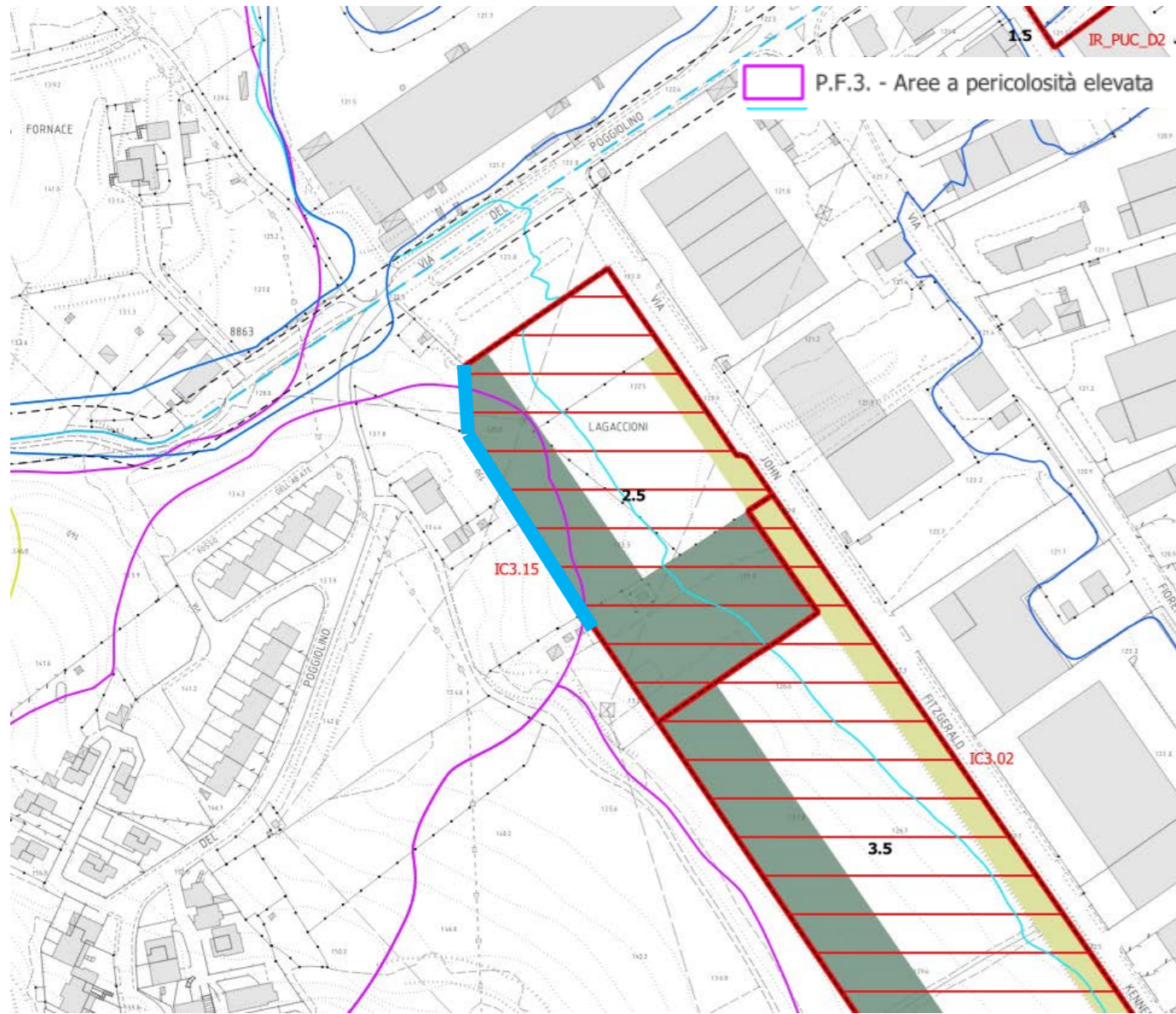


IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.5



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.15		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI3



Indicazione di larga massima dell'opera di presidio

Intervento n°2.5	IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni
Sigla intervento:	IC3.15 - Intervento Convenzionato in via in via J.F. Kennedy a Lagaccioni
Geomorfologia:	Alluvioni recenti, alluvioni terrazzate
Geomorfologia	Frana quiescente
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z35, Z22, Z21, Z32), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) e poco frequenti (P.2)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	1.01
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2), molto severa (M3)
PAI	Aree a pericolosità elevata (P.F.3)
PGRA	Pericolosità media (P2)

L'intervento anche se convenzionato si configura come diretto:
 La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022 e pertanto dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico. Date le pendenze e la litologia dei terreni costituiti da coltre di alterazione del substrato, si prevede la verifica di stabilità del versante prima e dopo gli scavi che potranno essere previsti nel progetto edilizio. Il supporto geologico alla progettazione dell'intervento dovrà essere completato dalle indicazioni in merito alle opportune scelte fondazionali e puntuali valutazioni sui cedimenti in ottemperanza ai disposti del D.M. 17.1.2018_N.T.C. Al fine di evitare fenomeni di retrogressione della scarpata nelle fasi di sbancamento, si prevede un opera di presidio che è stata indicata di larga massima in planimetria di fattibilità.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento prevede la realizzazione di opere con volumetria maggiore di 6.000 mc, quindi rientra in classe d'indagine 4 dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022. La valutazione dell'azione sismica dovrà essere supportata da specifiche indagini di superficie, oppure in foro di tipo DOWN HOLE per l'analisi di risposta sismica locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

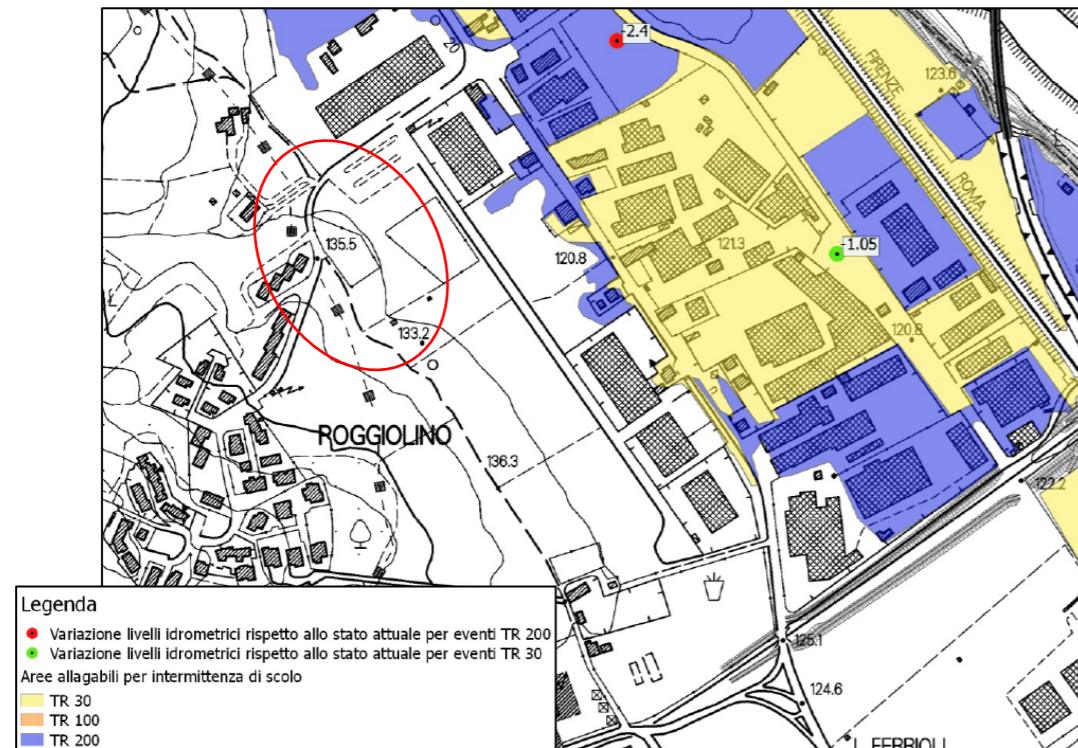
Le opere edificatorie sono consentite ai sensi dell'art. 11 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione di Figline Lotto Prulli". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.16 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 123.66 m s.l.m. a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza). La sopraelevazione dovrà essere realizzata tramite pilotis in modo da assicurare la trasparenza idraulica e il non aggravio del rischio in altre aree (Art. 12 comma 3 LR 41/2018).

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Dovrà comunque essere mantenuta la funzionalità idraulica della canaletta posta lungo Via Kennedy.



Estratto Tavola "PD_D_PR_12__T_R00 – Planimetria aree ad allagabilità residua da reticolo secondario" del Progetto definitivo "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli", in rosso l'area d'intervento

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 12. Intervento 2.5 – IC3.15

L'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

L'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA GEOLOGICA

Legenda

COPERTURE ANTROPICHE

- Diga
- Cava inattiva
- Coperture antropiche
- Discariche minerarie

DEPOSITI QUATERNARI CONTINENTALI

- Frana attiva
- Soliflusso generalizzato
- Frana quiescente
- Frana inattiva stabilizzata
- Detrito di falda
- Coltri eluvio-colluviali
- Conoide alluvionale

DEPOSITI ALLUVIONALI

- Depositi alluvionali in evoluzione
- Depositi alluvionali recenti
- Depositi alluvionali terrazzati

SUCCESSIONE DEL BACINO DEL VALDARNO SUPERIORE

SINTEMA DEL TORRENTE CIUFFENNA

- Limi di Latereto e di Pian di Tegna
- Sabbie del Tasso
- Sabbie di La Loccaia
- Sabbie di Levane

SINTEMA DI MONTEVARCHI

- Ciottolami di Casa La Querce
- Sabbie di Borro Cave
- Limi e Sabbie del Torrente Oreno
- Argille del Torrente Ascione
- Limi di Terranuova
- Ciottolami e sabbie di Caposelvi
- Sabbie di Palazzetto

SINTEMA DEL FOSSO DI SALCETO

- Formazione di Palazzolo
- Argille del Torrente Bagnani

SINTEMA DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI

- Sabbie di San Donato
- Argille di Meleto
- Ciottolami e Sabbie di Spedalino

UNITA' TETTONICA FALDA TOSCANA

SUCCESSIONE DEI MONTI DEL CHIANTI

- Formazione del Macigno
- Litofacies argillitica
- Litofacies marnosa
- Litofacies pelitico-arenacea
- Litofacies argillitico-marnosa

SCAGLIA TOSCANA

- Membro delle Calcareniti di Dudda

UNITA' TETTONICA FALTERONA

ARENARIE DEL MONTE FALTERONA

- Membro di Montalto

UNITA' TETTONICHE LIGURI

UNITA' TETTONICA MORELLO



- Formazione di Monte Morello
- Formazione di Sillano

SEGNI CONVENZIONALI

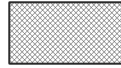
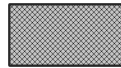


- Contatto stratigrafico
- Contatto tettonico
- Faglia diretta
- Faglia inversa
- Faglia incerta o sepolta
- Traccia di sezione geologica
- Giacitura degli strati diritta
- Giacitura degli strati orizzontale
- Giacitura degli strati rovescia
- Livello guida fossilifero
- Località di interesse mineralogico e petrografico
- Cava a cielo aperto inattiva
- Confine comunale

Legenda

PROCESSI E FORME DI ORIGINE GRAVITATIVA

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Franosità diffusa
-  Frana quiescente
-  Deformazione e/o Erosione superficiale
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Soliflusso localizzato
-  Frana puntuale non cartografabile
-  Orlo di scarpata morfologica
-  Orlo di scarpata morfologica in erosione attiva
-  Nicchia di distacco di frana quiescente
-  Orlo di scarpata e/o nicchia di distacco di frana in evoluzione








PROCESSI E FORME DI ORIGINE ANTROPICA

-  Area mineraria, discarica
-  Riporti e rilevati
-  Cava attiva
-  Cava inattiva
-  Impianto di trattamento inerti
-  Diga
-  Depuratore
-  Orlo di scarpata rimodellata artificiale
-  Orlo di scarpata antropica
-  Cava a cielo aperto inattiva

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale

PROCESSI E FORME DI ORIGINE FLUVIALE

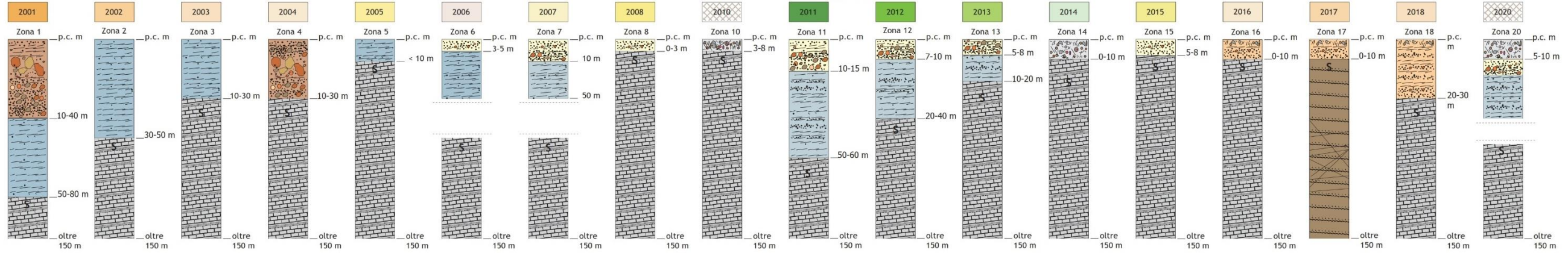
-  Orlo di terrazzo o scarpata fluviale
-  Scarpata fluviale in erosione attiva
-  Erosione incanalata
-  Traccia di paleovalveo
-  Erosione laterale di sponda
-  Difesa fluviale di sponda, argini e briglie
-  Conoide alluvionale

CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)

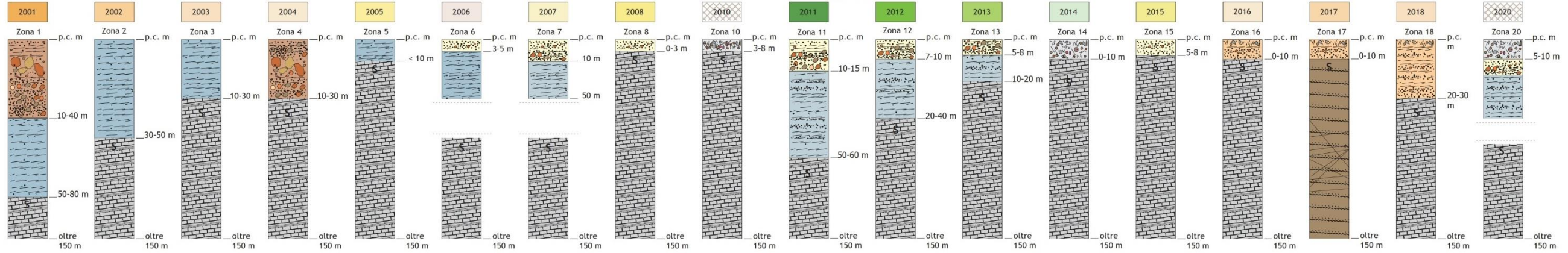
LEGENDA

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI Colonne Stratigrafiche

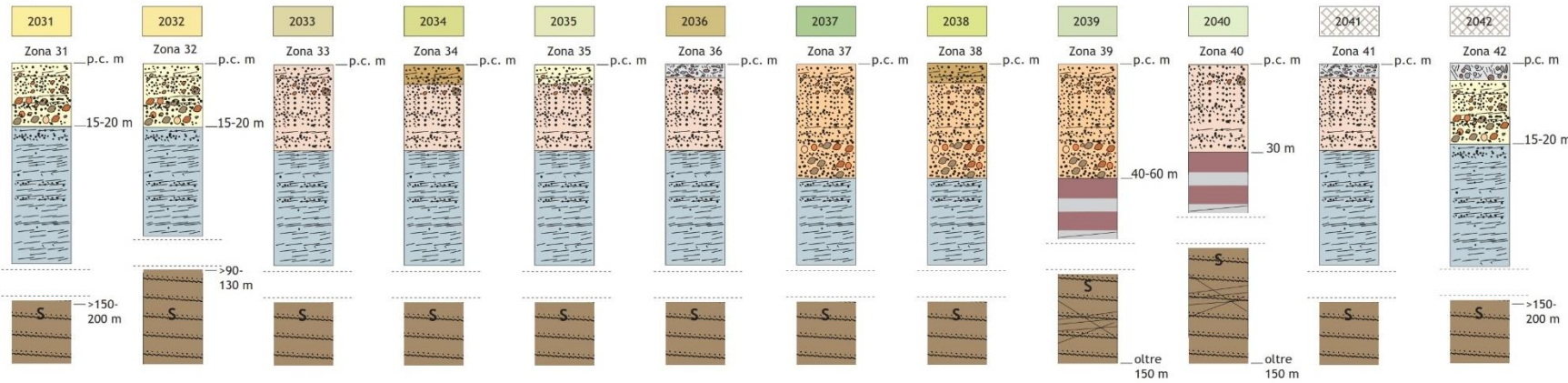
Palazzolo-Burchio



Incisa-Loppiano



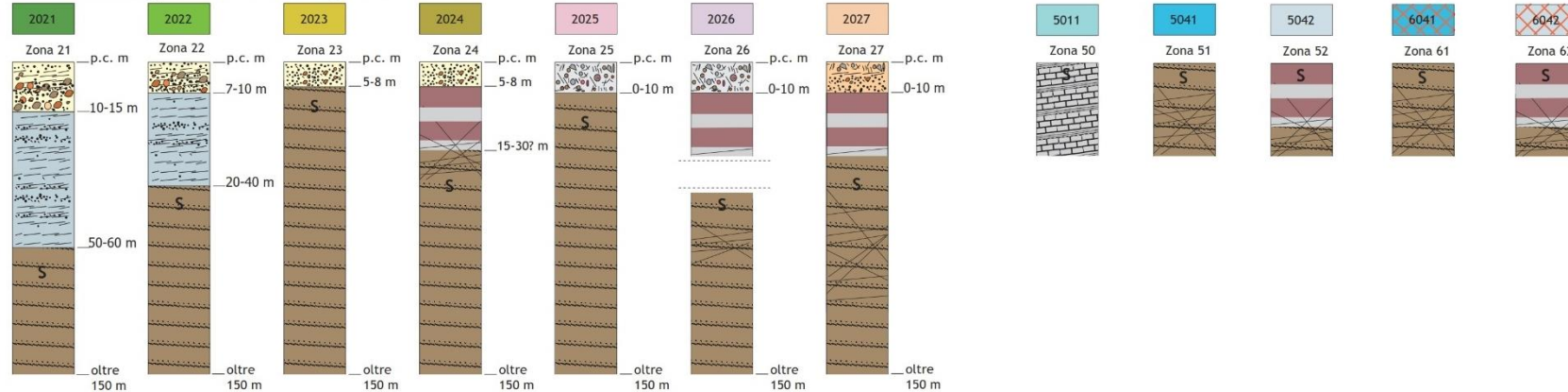
Figline-Cesto-Lagaccioni-Matassino-Pirelli-Restone-Porcellino



Litologia dei terreni di copertura

- Coperture antropiche, rilevati stradali e ferroviari, riporti
- Coperture detritiche ed eluvio-colluviali
- Limi sabbiosi bruni
- Ciottolami ad elementi calcareo-arenacei con intercalazioni di sabbie giallastre e limi argilloso-sabbiosi
- Argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscose
- Limi argilloso-sabbiosi, sabbie medio-grossolane, sabbie limose con locali intercalazioni di ghiale e ciottolami ad elementi arenacei
- Depositi palustro-lacustri
- Limi argillosi, argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscose
- Sabbie fini pulite, sabbie limose
- Sabbie, sabbie limose e ciottolami
- Depositi alluvionali di natura prevalentemente sabbioso-limosa
- Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi e sabbie con ghiale sabbiose sciolte, con ciottoli di natura calcarea

Massa d'Incisa-Poggio alla Croce-Ponte agli Stalli



Nota:
Le Zone 2021 e 2022 sono l'analogo delle Zone 2011 e 2012, come litologie e spessori dei terreni di copertura; differiscono per la tipologia del substrato sottostante, Macigno (Zone 2021 e 2022) anziché Monte Morello (Zone 2011 e 2012)

ZONE STABILI

- 1011 LPS
Substrato lapideo rigido stratificato
Calcarei e calcari marnosi con interstrati argillitici e subordinatamente arenarie calcaree
- 1041 ALS
Substrato rigido stratificato, alternanza di litotipi
Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche-micacee con strati pelitici
- 1042 AL
Substrato geologico non rigido, alternanza di litotipi
Marne siltose e siltiti marnose con strati arenaceo-siltosi

ZONE DI ATTENZIONE PER LE INSTABILITA'

- ZA_{vs} - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZAcv - Zona di attenzione per Cedimenti differenziali

FORME DI SUPERFICIE

- Falda detritica
- Conoide alluvionale

ELEMENTI LINEARI

- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (> 20 m)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (certa)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (incerta)
- Asse di paleovalleo

RUMORE AMBIENTALE


- Stazione microtremore a stazione singola (HVSR)
- Array sismico (ESAC)


Legenda

AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

 Pericolosità geologica bassa (G.1)

 Pericolosità geologica media (G.2)

 Pericolosità geologica elevata (G.3)

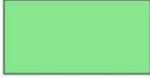



 Pericolosità geologica molto elevata (G.4)

SEGNI CONVENZIONALI

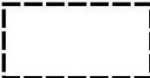

 Confine comunale

CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Legenda

-  Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
-  Pericolosità sismica locale media (S.2)
-  Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
-  Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale
-  Aree classificate riportate nell'elaborato IS2.14 MS1

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DI ALLUVIONI



Aree a pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1)



Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)



Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

SEGNI CONVENZIONALI



Confine comunale